

Objektyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **3 (1930)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.07.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

---

---

# CIRCOLO

DEGLI

# UFFICIALI di LUGANO

---

---

Rivista bimestrale

---

---

*Redazione:* Magg. ARTURO WEISSENBACH - Capit. MARCO ANTONINI - I° ten. VIRGILIO MARTINELLI  
*Amministrazione:* Capit. BROCCHI FRANCESCO, Lugano - Tel. 3.22 — Conto Chèque postale XIa 53.

---

---

ABBONAMENTI: Per un anno: Fr. 3.— nella Svizzera.

Per i soci del Circolo di Lugano l'abbonamento è compreso nella tassa sociale.

---

---

## Antimilitarismo e pedagogia \*)

Qualche anno fa un gruppo di maestri ginevrini che si professano antimilitaristi perchè apostoli di un'educazione pacifista, ha, fra le varie cose, proclamato che « l'azione dei maestri in favore della pace non può essere pienamente efficace finchè nel nostro paese sussisterà una armata; che il mantenimento dell'armata non è più un fattore di sicurezza per la Svizzera; che quest'armata è impotente a proteggere il paese contro il flagello d'una guerra moderna; che la Svizzera, affermando il suo ideale di pace e creando un potente organismo di collaborazione internazionale sarebbe moralmente inattaccabile. »

Questo gruppo di maestri antimilitaristi ha invitato tutti i colleghi svizzeri a « domandare la soppressione del budget militare, destinando i crediti che gli sono attribuiti, a opere di beneficenza. »

« Presentando questo voto ai loro colleghi, essi hanno coscienza della gravità d'una tale decisione. Tutto questo, dopo aver lungamente studiato la questione, dopo essersi resi conto che lo spirito di guerra, non sparirebbe se non con la soppressione del più gran fattore di guerra l'armata, dopo aver constatato che tutta la loro opera di educatori e

---

\*) L'Antimilitarisme en Suisse C. Feyler.